

Paleografia e archeologia del manoscritto

(Marco D'Agostino)

MODULO I: PALEOGRAFIA LATINA

PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti particolari, tuttavia, prevedendo il corso la lettura di *specimina* di scritture in lingua latina, è opportuno essere in possesso di una conoscenza elementare della lingua.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Fornisce la conoscenza della storia della scrittura nella lingua latina e in volgare dalle origini al Rinascimento, con particolare riguardo all'Italia. Sviluppa altresì le competenze necessarie a leggere e valutare criticamente le scritture in alfabeto latino con prevalente riferimento alle sue espressioni librarie; nonché a collocare in modo appropriato le testimonianze manoscritte nei processi storici e culturali nell'ambito dei quali si sono verificate le trasformazioni morfologiche della scrittura. Al termine del corso gli studenti sono in grado di leggere le principali scritture latine librarie dell'alto medioevo, di riconoscere e inquadrare storicamente tutte le scritture librarie dalle origini al Rinascimento.-

PROGRAMMA E CONTENUTI

Storia della scrittura latina dalle origini al Rinascimento.

Il corso prevede lezioni teoriche dedicate alla storia della scrittura e ai metodi dell'analisi paleografica; sono previste lezioni pratiche, durante le quali si leggeranno pagine di manoscritti medievali, riprodotti in facsimile, e se ne analizzeranno le caratteristiche grafiche con riguardo anche ai segni diacritici, interpuntivi e ai sistemi abbreviativi propri delle scritture medievali.

METODI DIDATTICI

Il corso è organizzato in lezioni frontali teoriche e pratiche. Durante il corso vengono di solito organizzate alcune visite di studio presso le più importanti biblioteche del territorio italiano (Angelica di Roma, Laurenziana di Firenze, Capitolare di Verona, Marciana di Venezia, Ambrosiana di Milano, ecc.), al fine di far conoscere alcuni dei preziosi codici custoditi in tali biblioteche. Delle istituzioni di conservazione visitate sarà ogni volta illustrata la storia della formazione dei loro preziosi fondi manoscritti. Per la rilevanza dell'aspetto pratico della disciplina, la frequenza delle lezioni è particolarmente raccomandata a tutti gli studenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale volto ad accertare le competenze acquisite dallo studente, che dovrà dimostrare di saper leggere le principali scritture latine librarie dell'alto medioevo e di essere in grado di riconoscere tutte le scritture librarie anteriori all'avvento della stampa; lo studente dovrà inoltre dimostrare di conoscere e di saper esporre in modo linguisticamente corretto la storia della scrittura latina dalle origini al Rinascimento, provando in tal modo di aver raggiunto gli obiettivi formativi del corso.

MODULO II: ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO

PREREQUISITI

Non sono richiesti prerequisiti particolari, tuttavia, trattandosi di disciplina legata alla tradizione dei testi medievali, è utile la conoscenza della letteratura latina medievale.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso fornisce la conoscenza degli aspetti materiali costitutivi del libro antico nelle sue diverse forme (tavolete, rotolo, codice), con particolare attenzione al libro manoscritto in forma di codice. Al termine del corso gli studenti sono in grado di elaborare una descrizione interna ed esterna del codice manoscritto, relativamente ai suoi elementi principali.

PROGRAMMA E CONTENUTI

Elementi generali di codicologia; storia e formazione del codice.

Il corso prevede lezioni pratiche su codici conservati presso la Biblioteca Statale di Cremona, alla presenza del docente, con lo scopo di imparare a descriverli. Le lezioni in biblioteca si terranno a partire dal mese di novembre: chi non potesse frequentarle deve concordare con il docente, all'inizio dell'anno accademico e comunque non oltre la metà del mese di ottobre, un programma alternativo.

METODI DIDATTICI

Il corso è organizzato in lezioni frontali teoriche e pratiche: queste ultime si svolgono direttamente sui codici manoscritti della Biblioteca Statale di Cremona. Le lezioni pratiche in biblioteca costituiscono la parte più estesa (2/3 delle lezioni) e più importante del programma, giacché l'obiettivo principale del corso è quello di insegnare agli studenti a descrivere un libro manoscritto. Per la rilevanza dell'aspetto pratico della disciplina, la frequenza delle lezioni è particolarmente raccomandata a tutti gli studenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. MANIACI, *Archeologia del manoscritto*, Roma, Viella, 2002.

MODALITA' DI VERIFICA DELLAPPRENDIMENTO

Esame orale volto ad accertare le competenze acquisite dallo studente, che dovrà dimostrare di conoscere gli aspetti materiali costitutivi del libro manoscritto e di saperli descrivere, provando in tal modo di aver raggiunto gli obiettivi formativi del corso.